



Riflessione sulla Parola di Dio della Trasfigurazione del Signore

Seconda Lettera di san Pietro apostolo 1,16-19 Carissimi, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificialmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza mentre eravamo con lui sul santo monte.

Lettera agli Ebrei 1,2-9 Fratelli, Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria.

Vangelo secondo Matteo 17,1-9 Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

Un giorno Gesù invitò tre amici, Pietro Giacomo e Giovanni, ad andare con Lui e li portò su un monte che probabilmente è il monte Tabor, in Galilea dove ancora oggi c'è una chiesa che ricorda questo fatto.

Che cosa è successo? **Hanno visto Gesù**, proprio Lui, non un altro, ma non come lo vedevano tutti i giorni. **Lo vedevano bellissimo e attraente, perché emanava luce e fascino.** Nessuno potrà mai riuscire a descrivere con parole umane una bellezza divina. Perciò dobbiamo accontentarci di *parole come il sole e la luce*, che vediamo tutti i giorni ma sono parole comuni e ordinarie che non riescono ad esprimere qualcosa di straordinario. A pensarci bene qualsiasi bellezza è difficile da descrivere, sia la bellezza di un paesaggio come la bellezza di un volto o di una persona. La bellezza è qualcosa che va contemplata, cioè fissata con calma e a lungo e così la si gode e ci riempie di qualcosa di misterioso, ci richiama a qualcosa di grande, di infinito. Se si ha fretta non si riesce a gustare la bellezza e quindi anche la presenza di una persona. Pietro manifesta questa sua gioia con parole semplici: **“Signore, è bello per noi essere qui!”**. Poi anche lui dice parole fantasiose e poco praticabili ma che fanno riferimento alla presenza: **vorrebbe fare tre dimore stabili**, vorrebbe prolungare nel tempo la presenza di queste persone e **questo lo comprendiamo benissimo**: sappiamo anche noi che quando si tratta di stare con una persona bella e buona e ci si apre all'amicizia e all'amore si vorrebbe stare con lei non solo a lungo ma per sempre, e il tempo vola e non ci si accorge. Noi non sappiamo quanto è durato quel momento, se

cinque minuti o un'ora. Comunque ha avuto un termine e il ricordo di ciò che hanno visto sarà rimasto indelebilmente impresso nella loro memoria.

Pietro, ormai divenuto anziano, quando da Roma scrive la sua seconda lettera che abbiamo ascoltato poco fa, fa ancora riferimento a quell'incontro. Un incontro terminato con parole misteriose che provenivano da una nube che ha avvolto tutti su quel monte: **“Questo è il Figlio mio, l'amato: in Lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo”**. Chi parla è evidentemente il Padre di questo Gesù, che è il Figlio che Lui ama. **La nube è un bel richiamo alla presenza di Dio:** Dio che è presente ma che nello stesso tempo sfugge alla visione, Dio che nella nube ha guidato il cammino del popolo nel deserto, Dio che nel segno della nube entra nella stanza più interna del santuario di Gerusalemme, il Santo dei santi, inaccessibile alla gente comune, Dio che con il segno della nube avvolge Maria e la copre con la sua ombra e la rende feconda e capace di generare un figlio.

Pietro, Giacomo e Giovanni hanno visto tutto questo, è vero che Gesù ha detto di non parlarne troppo presto ma non ha detto di dimenticarlo. Invece, proprio nel momento in cui ne avevano più bisogno, se ne sono dimenticati. Nei giorni dell'arresto di Gesù, della sua sofferenza e morte e anche nel giorno della sua risurrezione, nessuno di loro ha saputo dire: *“Sì, dovevamo aspettare che risorgesse perché noi abbiamo visto la sua gloria divina!”*. Incontrando le donne che avevano visto Gesù risorto da morte le hanno accusate di vaneggiamento e vedendo Gesù vivo davanti a loro credevano di vedere un fantasma!

Ma non accusiamo troppo facilmente Pietro Giacomo e Giovanni perché la stessa esperienza capita anche a noi: anche se non abbiamo visto il volto bellissimo e divino di Gesù, Dio concede anche a noi di fare esperienze di bellezza e di amore che ci rendono felici e ci fanno camminare sulla buona strada della vita. Eppure quando vengono i momenti pieni di fretta e di affanno, o i momenti di buio o di confusione si dimentica tutto e non si riesce facilmente a mantenersi sulla strada buona che è quella della fede e dell'amore. Mentre invece ci sono alcune parole ascoltate o alcune persone incontrate o alcune cose viste che **devono risplendere come luci nella nostra vita e devono fare da guida nei momenti difficili** che chiamiamo momenti di crisi.

Anche san Pietro nel brano che abbiamo ascoltato, quando ricorda la parola che lui ha ascoltato sul monte, dice: *“Abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti”*. Si tratta semplicemente della Parola di Dio che ascoltiamo tutte le domeniche, che possiamo leggere anche personalmente aprendo la Bibbia. E questa è una parola, dice Pietro: **“alla quale fate bene a volgere l'attenzione**

come a una lampada che brilla in un luogo oscuro”. Anche l’ascolto, calmo e con il giusto affetto nel cuore, della Parola di Dio può produrre in noi la stessa gioia che hanno provato Pietro, Giacomo e Giovanni quando hanno visto la bellezza del volto di Gesù sul monte!

VITA DELLA COMUNITÀ

Feste patronali 2023

Don Benvenuto e don Andrea sono sempre disponibili per tutti i fedeli che volessero ricevere il sacramento del Perdono come momento interiore della nostra festa in onore dei nostri patroni. In particolare **saranno presenti in chiesa dalle ore 18 alle ore 20:**

lunedì 7 agosto nella chiesa Beata Vergine Assunta

martedì 8 agosto nella chiesa san Lorenzo

Mercoledì 9 agosto: ore 18,00 Celebrazione del **vespero di san Lorenzo**

Giovedì 10 agosto: ore 18,00 S. Messa solenne in onore del patrono.

Dopo la Messa, sul sagrato della chiesa:

Intrattenimento musicale della banda *“Il Risveglio”*

Ore 19,00 in oratorio san Giovanni Bosco: **Cena con Pizza**

Ore 21,00: Fiaccolata per le vie del paese

Ore 21,30: TOMBOLATA in chiesa san Lorenzo

Venerdì 11 agosto: pomeriggio/sera (dalle ore 16 in poi)

GIOCHI VARI sul campo dell’oratorio con servizio bar a cura del **GSO Ballabio**

Domenica 13 agosto: ore 21,00 Concerto del coro

“I Vous de la Val Granda” in chiesa a Beata Vergine Assunta

- Anche quest’anno vogliamo **continuare ad aiutare le Monache di Betlemme del Monastero di Gubbio acquistando i biscotti di loro produzione.** Facciamo questo in collaborazione con la comunità pastorale di Barzio. Chi desidera maggiori informazioni si rivolga alle signore Daniela Barisio e Maria Pia Combi.

MORTERONE

Giovedì 3 agosto l’orologio del campanile ha ripreso a funzionare!

Il rinnovo e la riparazione è stata portata a termine dalla ditta F.Ili Pagani di Castelli Calepio (BG). Il costo totale dell’opera è di **€ 4470 + IVA.** La raccolta fondi continua. Finora abbiamo raccolto **€ 1.550,00**

Sabato 5 agosto: ore 12,00 pranzo presso la Pro Loco per la raccolta fondi orologio.

Sabato 12 agosto alle ore 12 all’agriturismo Costa del Pallio: Benedizione dell’alpe in occasione della festa e della gara dei cani da bovino.

Domenica 13 sul piazzale di fianco alla chiesa: Raccolta fondi per l’orologio del campanile: Torte, pacchi a sorpresa, polenta Taragna da asporto (*su prenotazione*)

CALENDARIO SETTIMANALE 5 agosto - 13 agosto 2023

San Lorenzo	Beata Vergine Assunta
<u>Sabato 5 agosto</u> <i>Dedicazione della Basilica romana di S. Maria Maggiore</i> <i>Bianco</i>	
Ore 18,15: S Messa (Def Spreafico Elisabetta, def Scaioli Alessandro, def Negri Mario e Paola Invernizzi)	Ore 17,00: S. Messa (def Giovanni e Eugenia Crimella, def Piazzoli Luigi e Maggioni Amabilia)
<u>Domenica 6 agosto 2023</u> TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE <i>Bianco</i> Giornata mondiale della gioventù (Lisbona)	
Ore 10,00: S. Messa (def Lino Locatelli, def Aldo Carozzi)	Ore 8,00: S. Messa (def per il popolo di Dio) Ore 15,30: Celebrazione del Battesimo di Pomoni Alice Ore 18,00: S. Messa (def. Tenderini Giorgio, def fam Goretti e Bartesaghi, def Caterina, Antonio e Mario Baruffaldi, def Morsuillo Michele, def Morlacchi Marisa)
<u>Lunedì 7 agosto</u> <i>S. Sisto II, papa, e compagni, martiri</i> <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa(def Goretti Lorenzo, Goretti Giuseppe e Invernizzi Filomena, def Luigia Barbieri e Emilio Bergonti) Ore 18-20 Sacramento della Confessione
<u>Martedì 8 agosto</u> <i>S. Domenico, sacerdote</i> <i>Bianco</i>	
Ore 17,30: S. Messa (def don Alfredo Comi) Ore 18-20 Sacramento della Confessione	
<u>Mercoledì 9 agosto</u> <i>S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) vergine e martire, patrona d'Europa</i> <i>Rosso</i>	
Ore 18,00: Vespero solenne di san Lorenzo	Ore 17,30: S. Messa (def Invernizzi Gianpietro)
<u>Giovedì 10 agosto</u> <i>S. Lorenzo, diacono e martire</i> <i>Rosso</i>	
Ore 18,00: S. Messa solenne in onore del nostro patrono (Def fratelli e sorelle Ferrari)	
<u>Venerdì 11 agosto</u> <i>S. Chiara, vergine</i> <i>Bianco</i>	
Ore 17,30: S. Messa al cimitero Ballabio Inf.	Ore 17,30: S. Messa (Def)
<u>Sabato 12 agosto</u> <i>S. Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i> <i>Rosso</i>	
Ore 18,15: S Messa (Def Armandino e Lauro Colombo e def di fam Colombo)	Ore 17,00: S. Messa <i>Rosso</i> (Def fam Giosuè e Cesira, def Fam Goretti, Panzeri e Piazza)
<u>Domenica 13 agosto 2023</u> XI DOPO PENTECOSTE <i>Rosso</i>	
Ore 10,00: S. Messa(def)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def.)